



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Pitagora"

P.zza Livorno, 2 – 75023 MONTALBANO JONICO (MT)

Tel. 0835/691582 - Fax 0835/691026

E-mail: mtis00100a@istruzione.it – PEC: mtis00100a@pec.istruzione.it

Sito Web: www.isispitagoramontalbano.gov.it

Codice Fiscale 81001850775



Prot. 7524-ep/28

Montalbano Jonico li 04.10.2016

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio di Istituto
Al sito web dell'Istituto

Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

Visti i documenti elaborati dai Dipartimenti dal 3.09.2016 al 13.09.2016 ed approvati nel Collegio dei Docenti del 26.09.2016.

DEFINISCE

i seguenti **indirizzi generali per le attività della scuola** sulla base dei quali il collegio dei docenti aggiornerà il Piano dell'Offerta Formativa relativamente al **restante biennio 2016/2017 – 2017/2018**:

L'attività dell'ISIS "Pitagora" di Montalbano Jonico si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola ha elaborato per il triennio 2016-2019 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate agli Ordinamenti Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, la Nostra Istituzione Scolastica garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa della scuola, inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti, come quella adolescenziale, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro.



Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'ISIS "Pitagora" organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra ineludibile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Per rispondere a queste finalità il POF della scuola dovrà comprendere:

- analisi dei bisogni del territorio
- descrizione dell'utenza dell'istituto
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- descrizione degli obiettivi generali degli indirizzi riferiti al biennio e al triennio
- descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, l'attività didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- **lo sviluppo di almeno due unità di apprendimento (che possono contenere anche più unità didattiche) da dedicare alla acquisizione di un metodo di studio "per imparare ad imparare". Tali unità di apprendimento dovranno svolgersi all'inizio del trimestre e all'inizio del pentamestre nel biennio iniziale e nelle terze classi (inizio triennio finale).**
- il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana;
- il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche **con particolare attenzione allo studio della geometria piana e solida;**
- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.
- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato
- le attività di orientamento universitario e di conoscenza del mondo del lavoro nel triennio (alternanza "scuola - lavoro", stage)
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie
- **l'elaborazione di un curriculum di Istituto anche per i disabili. BES e i DSA in termini di saperi essenziali e contenuti minimi.**

Dovranno inoltre essere previste:

attività di valorizzazione delle eccellenze

attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza

attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare con particolare riferimento all'italiano, alla matematica, alla fisica e alle scienze naturali e umane;
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali (alunni BES)
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma



sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

L'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa definirà, inoltre le fasi successive di attuazione del piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Per l'elaborazione di una bozza del PTOF che il collegio, in sessione plenaria, dovrà discutere, eventualmente integrare e infine condividere; si incaricherà il Gruppo di Lavoro per il PTOF nominato dallo stesso collegio.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Leonardo Giordano

P.S.: Le righe in grassetto evidenziano i punti di aggiornamento.